



**LA GIUNTA PROVINCIALE APPROVA IL
4° PROGETTO “LUNGO LE ROTTE MIGRATORIE”:
958.000 EURO DI INTERVENTI NELLE AREE PROTETTE.**

Su proposta del Vice Presidente Giovanni Romiti, la Giunta Provinciale di Pistoia ha approvato per il 4° anno consecutivo, il 4° Progetto “Lungo le rotte migratorie”. Tale idea nacque avendo tra i propri obiettivi il recupero e il miglioramento ambientale delle aree umide protette della Toscana centro settentrionale, la costruzione di sinergie organizzative e gestionali delle aree stesse, l’apertura di un nuovo ciclo di ricerche sulle condizioni ambientali e storiche di quelle aree e dei territori circostanti, l’ipotesi concreta di un allargamento fisico delle aree protette stesse. Con questo scopo la Provincia di Pistoia è stata ed è stata riconfermata capofila di un lungo elenco di Enti Pubblici e privati che fanno capo a ben 5 province (PT, FI, PO, LU, PI) Con la approvazione di questa delibera vedranno la conclusione alcuni progetti di miglioramento ambientale (con un punto di forza quale il “progetto per l’apertura di un percorso adatto ai portatori di handicap diversi” individuato proprio nella Riserva Naturale Padule di Fucecchio), la conclusione della progettazione per la pubblicizzazione del sistema delle aree e dei risultati del progetto stesso, la creazione di un punto mancante quale il museo della vita e della cultura contadina nelle aree umide e, altro elemento importante, l’inizio di una gestione con una base scientifica di azioni di contenimento dell’allarmante fenomeno delle nutrie e gamberi della Louisiana – animali alloctoni che procurano gravi danni a flora e microfauna palustri – con uno specifico progetto-pilota coinvolgente anche l’Azienda U.S.L. 3 - Pistoia. Il tutto prevede una spesa complessiva di oltre 958.000 Euro divisi tra Regione Toscana e ben 16 organismi tra enti pubblici e aziende private e associazioni ambientaliste quali il WWF. Tutte le aree coinvolte nel progetto hanno avviato la propria vita di aree protette, tutte hanno visto opere fisicamente dimostrabili di recupero, miglioramento e difesa degli equilibri ambientali raggiunti, tutte sono oggi coinvolte in progetti di ricerca scientifica svolta con le Università di Firenze e Pisa (varie Facoltà e diversi Istituti), tutte svolgono attività di educazione ambientale con le giovani generazioni, in alcune si cominciano a vedere anche attività con generazioni non più coinvolte tramite il sistema scolastico. Tutte hanno avuto la possibilità di farsi conoscere in diverse iniziative e in sedi prestigiose come il Museo “La Specola” di Firenze tramite il progetto “Lungo le rotte migratorie”. Sono stati coinvolti enti locali, enti economici e territoriali, associazioni e imprenditori privati che hanno cominciato a credere nelle ricadute economiche delle aree protette. “Con l’approvazione di questa delibera – ha dichiarato il Vice Presidente della Provincia Giovanni Romiti - il sistema delle Aree Protette di questa parte della Regione ha investito sul territorio ca, 10 miliardi di vecchie lire. Con buona pace dei detrattori storici della esigenza di tutela e salvaguardia dell’ambiente e con la grande soddisfazione, personale e politica di aver dato concreta testimonianza della reale possibilità di promuovere azioni di sviluppo sostenibile”

Giovanni Romiti